



La Santa Sede

PAROLE DI GIOVANNI PAOLO II AI RAGAZZI DELL'AZIONE CATTOLICA RAGAZZI

Lunedì, 22 dicembre 1997

Carissimi! anche quest'anno, come è tradizione, in rappresentanza dell'Azione Cattolica Ragazzi di tutta Italia, siete venuti per fare gli auguri natalizi al Papa. Sono auguri particolarmente gioiosi, che avete voluto accompagnare con dei bei fiori e con prodotti tipici delle vostre regioni di provenienza. Grazie di cuore! Vi sono grato anche perché, in questa lieta circostanza, mi tenete, per così dire, "aggiornato" sulle vostre attività ed iniziative. A questo proposito, voglio dirvi che il vostro Convegno nazionale dello scorso ottobre ha suscitato grande ammirazione in me e nei miei collaboratori: avete riempito Piazza San Pietro con la vostra presenza allegra e impegnata, suscitando speranza per il futuro della Chiesa in Italia. Per approfondire il tema della festa, come è nei vostri programmi, il Natale è più che mai indicato, perché è sicuramente fra le feste più sentite a livello universale, ricchissima di tradizioni popolari. Voi, ragazzi dell'A.C.R., siete chiamati a cogliere il significato profondo di questa solenne ricorrenza, per aiutare anche i vostri amici a gustarla pienamente e ricavarne buoni frutti per un'autentica crescita umana e cristiana. Per questo vi sono di grande aiuto, oltre ai vostri genitori, anche gli educatori dell'Azione Cattolica, ai quali rivolgo il mio grato incoraggiamento. Cari ragazzi e ragazze, grazie ancora per la vostra visita! Di cuore benedico ciascuno di voi, i vostri cari e tutti i gruppi dell'A.C.R. ©

Copyright 1997 - Libreria Editrice Vaticana

©Copyright - Libreria Editrice Vaticana